

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 165 DEL 02/02/2023

OGGETTO

SENTENZA N. 1624/2022 DEL TRIBUNALE DI VICENZA RESA A DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO R.G.N. 8096/2018 TRA L'AZIENDA ULSS 8 BERICA, LA COMPAGNIA ASSICURATRICE LIG INSURANCE S.A. ED I SIGG. M.L. E E.D., IN PROPRIO E QUALI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE DEL MINORE E.G.. AUTORIZZAZIONE ALL'IMPUGNAZIONE E NOMINA DEL DIFENSORE.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI
Anno Proposta: 2023
Numero Proposta: 180/23

Il Dirigente proponente, Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e responsabile del procedimento, riferisce:

“Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 8 “Berica” n. 2164 del 29.12.2022, avente ad oggetto la modifica dell'Atto Aziendale e del quadro organizzativo dei servizi tecnico-amministrativi dell'Ente, l'Ufficio legale aziendale è stato collocato in staff alla Direzione Generale;
- con medesimo provvedimento è stata altresì individuata l'UOC Affari Generali quale Servizio competente a proporre le proposte di deliberazione di conferimento di incarichi ai legali esterni, nonché le proposte di presa d'atto e di esecuzione e/o impugnazione di provvedimenti giurisdizionali, su indicazione dell'Ufficio legale, e l'adozione degli atti attuativi conseguenti;
- con sentenza n. 1624/2022 del Tribunale di Vicenza, pubblicata il 27.09.2022, è stato definito il procedimento civile R.G. n. 8096/2018, promosso nei confronti dell'Azienda ULSS 8 Berica dai sigg. M.L. e E.D., in proprio e quali esercenti la responsabilità genitoriale del minore E.G., al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti da quest'ultimo, asseritamente dovuti ad una errata gestione della gravidanza della sig.ra M.L. presso l'Ospedale di Vicenza nel 2013.

Visto che la succitata sentenza, ravvisata la sussistenza di un nesso causale tra la condotta dei sanitari dell'ULSS 8 e le gravi lesioni subite da E.G., così ha disposto:

“CONDANNA l'AULSS n. 8 Berica:

-al pagamento in favore di M.L. ed E.D. della somma di € 205.000,00 ciascuno;

-al pagamento in favore di E.G., vita natural durante, di una rendita annuale di € 80.000,00, rivalutabile in base all'indice Istat del costo della vita, da versarsi: per il passato, in unica soluzione; per il futuro, in quattro rate trimestrali di eguale importo, in via anticipata entro i primi dieci giorni di ogni trimestre. CONDANNA LIG Insurance SA a corrispondere all'AULSS n.8 Berica, nei limiti del massimale, quanto la stessa verserà agli attori in forza della presente pronuncia.

CONDANNA al pagamento in favore degli attori delle spese tutte del presente giudizio, che si liquidano in complessivi € 51.723,53, di cui € 1.723,53 per spese ed € 50.000,00 per compenso professionale, oltre a spese generali e ad accessori di legge.

PONE le spese della ctu, come liquidate in atti, a carico della convenuta.”

Rilevato che il contenzioso in esame trae origine da una richiesta risarcitoria stragiudiziale tempestivamente segnalata, tramite il loss adjuster Contec Srl, alla Compagnia di Assicurazione LIG Insurance S.A di Bucarest (Romania), con cui l'ex ULSS 6 'Vicenza' (ora ULSS 8 'Berica') aveva stipulato la polizza n. INC2000010013 per la copertura del rischio di Responsabilità Civile nel biennio 2014/2015;

Preso atto che, come è noto, la succitata Compagnia LIG Insurance S.A. (oggi International Soft Consult S.r.l.) dal 2017 in poi è stata coinvolta in diverse vertenze giudiziarie in Romania (procedura fallimentare attivata dall'Autorità di Vigilanza rumena e ricorso avverso la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa disposta dalla medesima Autorità), conclusesi con la definitiva revoca dell'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa a seguito di decisione della Corte di Cassazione rumena n. 3080 dell'01.07.2020 e che, con varie note agli atti dell'UOC Affari Generali, ha più volte rappresentato di non poter adempiere ai propri obblighi di polizza;

Vista la comunicazione mezzo mail del 23.01.2023, agli atti, con cui l'Ufficio legale aziendale ha

evidenziato l'opportunità di interporre appello avverso la suindicata sentenza, considerato che il passaggio in giudicato della stessa esporrebbe l'Ente ad un esborso economico potenzialmente molto ingente ed ingiustificato qualora si avverasse l'aspettativa di vita del danneggiato stimata dai CCTTUU o la sopravvivenza del minore risultasse addirittura superiore a tale stima;

Preso atto che, sempre con la citata comunicazione, è stato individuato l'avv. Giovanni Stefano Messuri del foro di Vicenza quale legale cui affidare la difesa dell'ULSS nell'instaurando giudizio d'appello, professionista esperto, che ha già difeso l'ULSS nel primo grado di giudizio;

Visto il preventivo di spesa dell'avv. Giovanni Stefano Messuri per l'importo complessivo di euro 15.300,45 oltre IVA, CPA e rimborso delle spese generali nel limite del 15%, calcolato secondo i parametri medi dei valori previsti dal D.M. n. 55/2014, con una riduzione del 55%, in esito all'interlocuzione con il Servizio proponente;

Ritenuto il succitato preventivo presentato in linea con quanto previsto in merito dal Regolamento aziendale per l'affidamento ad avvocati esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale;

Preso atto dell'orientamento della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, sez. Controllo Basilicata, par. n. 8/09; sez. Giurisdizionale del Lazio, sentenza n. 509/2021) e dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (determina n. 4 in data 7.7.2011, delibera n. 1158 del 09.11.2016), ritenuto applicabile anche in vigenza del D.lgs. 50/2016, ove si ritiene che il conferimento di un incarico defensionale a favore di un legale non soggiace alla disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici;

Considerato l'interesse dell'Ente ad impugnare la sentenza n. 1624/2022 del Tribunale di Vicenza resa nel procedimento R.G. n. 8096/2018, al fine di instare per la riforma in senso favorevole all'ULSS, si propone, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico all'avv. Giovanni Stefano Messuri del foro di Vicenza, con studio in Piazza Pontelandolfo n. 4, già inserito nell'elenco degli avvocati disponibili ad assumere incarichi defensionali da parte dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, formato a seguito di pubblico avviso indetto con delibera del Direttore Generale n. 277 del 16.03.2017.”

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza;

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di autorizzare l'impugnazione della sentenza n. 1624/2022, pubblicata il 27.09.2022, resa dal Tribunale di Vicenza a definizione del procedimento civile R.G. 8096/2018 tra l'azienda ULSS 8 Berica, la Compagnia LIG Insurance S.A. (oggi International Soft Consult S.r.l.) ed i sigg. M.L. e E.D., in proprio e quali esercenti la responsabilità genitoriale del minore E.G.;
2. di nominare quale difensore dell'Azienda ULSS n. 8 nell'instauranda causa d'appello l'avv. Giovanni Stefano Messuri del foro di Vicenza, con studio in Vicenza, Piazza Pontelandolfo n. 4,

presso il quale viene eletto domicilio ai fini della causa, autorizzandolo sin da ora, se del caso, a chiamare in causa, ai fini della manleva, la Società International Soft Consult S.r.l. (già LIG Insurance S.A.), con sede in Romania, e ad avvalersi - se necessario - di un consulente medico-legale di propria fiducia ed eventuali specialisti a supporto;

3. di dare atto che, salvo conguaglio all'esito del giudizio, la spesa relativa alla gestione della causa è stata calcolata dal citato professionista in complessivi euro 15.300,45, oltre IVA, CPA e rimborso delle spese generali nel limite del 15%, costo che troverà riferimento nel bilancio sanitario anno 2023, conto 55.07.219 ("Consulenze legali");
4. di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio legale, per il seguito di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Romina Cazzaro)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
